

VICENDA ESPOSITO LA CONFESSIONE-CHOC «SEMBRA UNA «Lo sconvenzioniamo? Poi me la vedrò

— PERUGIA —

«Adesso? Perché devi colpire la Esposito? Sembra proprio la volontà vessatoria, di persecuzione sua». Il 16 luglio Maurizio Valorosi “confessa” in diretta il piano per punire la professoressa di Pediatria, poi sottoposta a un procedimento disciplinare.

«La conversazione è un vero e proprio atto di autoincriminazione dei direttori dell’Azienda Ospedaliera – scrivono i pm –. È la confessione della condotta abusiva e contiene in sé la prova del dolo»

La professoressa aveva segnalato a tutti la mancata collaborazione di Antonio Orlacchio (professore di Genetica), tanto che «all’esito delle indagini è stata predisposta una notizia di reato in cui si è ipotizzato a carico di Orlacchio – è scritto nell’ordinanza – il delitto di truffa ai danni dello Stato (per 54mila euro ndr)». Ma lo stesso professore si è presentato davanti ai pm per difendersi e spiegare. Intanto in ospedale andavano avanti le “grandi manovre” intorno alla Esposito. «Tocca vedere perché

PERSECUZIONE»

con i massoni

se lei non vuole valutarlo ma su quale base non lo valuta? Se ci desse una valutazione negativa a quel punto Orlacchio lo sconvenzioniamo – spiega Emilio Duca, intercettato –, gli effetti poi con la massoneria li vedrò dopo... dopo le insinuanti... quello che ho anche detto a quella persona venerdì pomeriggio». Intanto oggi è in programma davanti al Tar il ricorso della professoressa Susanna Esposito contro la sospensione del concorso per Pediatria. «Fin dall’inizio mi sono fortemente battuta perché emergesse la verità», ha detto.



PEDIATRA
Susanna Esposito

